



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 385 del 29.12.2022

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua denominato Fratta a Cologna Veneta (VR) del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. che raccoglie le acque reflue urbane depurate degli impianti di Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino e Lonigo ubicati in provincia di Vicenza nonché all'esercizio dell'impianto di disinfezione a raggi UV e ad acido peracetico centralizzato.

Aggiornamento del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020, come modificato dal successivo Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 120 del 28/12/2021. Presa d'atto della modifica della sede legale.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si provvede ad aggiornare l'autorizzazione del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. sulla base delle analisi ARPAV relative alle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) del 2022 e a prendere atto della modifica della sede legale del Consorzio A.Ri.C.A.

**IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020, con cui si provvedeva a rinnovare l'autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua denominato Fratta a Cologna Veneta (VR) del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. che raccoglie le acque reflue urbane depurate degli impianti di Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino e Lonigo ubicati in provincia di Vicenza nonché all'esercizio dell'impianto di disinfezione a raggi UV e ad acido peracetico centralizzato;

VISTI in particolare.

- il punto 8 del Decreto n. 1096 del 29/12/2020:
“Per le sostanze di cui al punto 7, il cronoprogramma di cui all'Allegato 1 dovrà avere come obiettivo il rispetto allo scarico dei seguenti limiti, espressi come mediana calcolata sui valori desunti dai rapporti di prova ARPAV riferiti all'anno solare precedente
Perfluoro Ottan Solfonato (PFOS lineare) $\leq 0,03$ microgrammi/litro;
Acido Perfluoro Ottanoico (PFOA lineare) $\leq 0,15$ microgrammi/litro;
Acido Perfluoro Butanoico (PFBA) $\leq 0,15$ microgrammi/litro;
Perfluoro Butan Solfonato (PFBS) $\leq 0,55$ microgrammi/litro;
somma altri PFAS [Acido Perfluoro Pentanoico (PFPeA) + Acido Perfluoro Nonanoico (PFNA) + Acido Perfluoro Decanoico (PFDeA) + Acido Perfluoro Esanoico (PFHxA) + Acido Perfluoro Eptanoico (PFHpA) + Acido Perfluoro Undecanoico (PFUnA) + Perfluoro Esan Solfonato (PFHxS) + Acido Perfluoro Dodecanoico (PFDoA)] $\leq 0,25$ microgrammi/litro.
 $cC_6O_4 \leq 0,10$ microgrammi/litro (CAS 1190931-27-1)
GenX $\leq 0,10$ microgrammi/litro (HFPO-DA Perfluoro 2-Propoxy-Propanoic

Acid).”;

- e il punto 10 del medesimo Decreto:

“La Regione Veneto provvederà ad una verifica, almeno annuale, delle attività del cronoprogramma di cui all’allegato 1 sulla base dei rapporti trasmessi da ARPAV e di una relazione redatta dal Consorzio A.Ri.C.A., che dovrà essere trasmessa alla Regione Veneto entro il 30 novembre di ogni anno.”;

VISTO il successivo Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 120 del 28/12/2021, con cui si provvedeva ad aggiornare il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020;

VISTI in particolare:

- il punto 2 del Decreto n. 120 del 28/12/2021:

“In variazione al punto 8 del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020, per il composto Perfluoro Butan Solfonato (PFBS) lo scarico dovrà rispettare il seguente valore limite, espresso come mediana calcolata sui valori desunti dai rapporti di prova ARPAV riferiti all’anno solare precedente: Perfluoro Butan Solfonato (PFBS) $\leq 0,50$ microgrammi/litro”;

- e il punto 4 del medesimo Decreto:

“Il Consorzio A.Ri.C.A. dovrà attivare il monitoraggio del composto Acido 2,4,5-Trifluorofenilacetico (CAS 209995-38-0) con le stesse frequenze adottate per l’analisi dei composti PFAS e trasmetterne i relativi esiti nell’ambito della relazione bimestrale prevista al punto 14 del Decreto 1096/2020.”

VISTA la comunicazione del Consorzio A.Ri.C.A. prot. n. 1047 del 30/11/2022, acquisita agli atti della Regione del Veneto al prot. n. 553976 del 30/11/2022, di modifica della sede legale a seguito di trasferimento da Via Ferraretta n. 20 a Via Ferraretta n. 10 in Arzignano (VI);

VISTE le relazioni bimestrali trasmesse dal Consorzio A.Ri.C.A. con note n. 364 del 05/04/2022, n. 536 del 25/05/2022, n. 722 del 22/07/2022, n. 887 del 30/09/2022 e n. 1083 del 15/12/2022, acquisite agli atti della Regione del Veneto rispettivamente ai protocolli n. 165368 del 11/04/2022, n. 246088 del 30/05/2022, n. 345521 del 04/08/2022, n. 451347 del 03/10/2022 e n. 581207 del 16/12/2022;

VISTA la relazione trasmessa dal Consorzio A.Ri.C.A., con prot. n. 1092 del 16/12/2022, di aggiornamento dello stato di avanzamento delle attività previste dal Cronoprogramma di cui all’Allegato 1 del Decreto n. 1096 del 29/12/2020, acquisita agli atti della Regione del Veneto al protocollo n. 587427 del 20/12/2022;

VISTA la nota trasmessa dal Consorzio A.Ri.C.A., con prot. n. 1116 del 21/12/2022, ad integrazione delle succitate relazioni bimestrali, relativa agli esiti del monitoraggio dell’acido 2,4,5-trifluorofenilacetico, acquisita agli atti della Regione del Veneto al protocollo n. 592658 del 22/12/2022;

VISTI i rapporti di prova delle analisi effettuate fino al 7 novembre 2022, trasmessi dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona – Unità Organizzativa Controlli Ambientali, in riferimento alle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) rilevate allo scarico del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. nell’anno 2022;

PRESO ATTO che in base alle mediane calcolate sui valori di concentrazione dei composti PFAS forniti da ARPAV, risultano rispettati i limiti previsti dal Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020 e dal successivo Decreto di aggiornamento n. 120 del 28/12/2021;

PRESO ATTO	altresì che le mediane, seppur parziali fino al mese di novembre, evidenziano un trend di stabilizzazione o di leggera riduzione per tutti i composti perfluoroalchilici monitorati;
DATO ATTO	che in data 22/12/2022 si è svolta presso la Regione del Veneto in modalità mista presenza/videoconferenza la riunione per la verifica annuale delle attività del cronoprogramma, prevista al punto 10 del Decreto n. 1096 del 29/12/2020, convocata con nota regionale prot. n. 581833 del 16/12/2022;
PRESO ATTO	delle risultanze della riunione del 22/12/2022 e delle modifiche autorizzative condivise con gli Enti, riportate nel verbale trasmesso con nota regionale prot. n. 604218 del 29/12/2022, che consiste nella riduzione del limite per il composto PFBS da 0,50 microgrammi/litro a 0,45 microgrammi/litro
EVIDENZIATO	inoltre che nella riunione di cui sopra è stato convenuto di mantenere il monitoraggio del composto TFFA previsto al punto 4 del Decreto n. 120 del 28/12/2021;
RITENUTO	inoltre necessario prendere atto nel presente provvedimento dell'aggiornamento della sede legale del Consorzio A.Ri.C.A.;
RITENUTO	di dovere provvedere all'aggiornamento del dispositivo del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020, come modificato dal successivo Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 120 del 28/12/2021, per il parametro PFBS come sopra evidenziato;

DECRETA

1. Il presente provvedimento rilasciato al Presidente pro-tempore del Consorzio A.Ri.C.A., con sede legale in via Ferraretta n. 10, Arzignano (VI), aggiorna l'autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua denominato Fratta a Cologna Veneta (VR) e l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di disinfezione a raggi UV e ad acido peracetico centralizzato per la disinfezione finale dello scarico stesso rilasciata con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020 e il successivo Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 120 del 28/12/2021.
2. In variazione del punto 8 del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020 e del punto 2 del successivo Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 120 del 28/12/2021, per il composto Perfluoro Butan Solfonato (PFBS) lo scarico dovrà rispettare il seguente valore limite, espresso come mediana calcolata sui valori desunti dai rapporti di prova ARPAV riferiti all'anno solare precedente:
Perfluoro Butan Solfonato (PFBS) $\leq 0,45$ microgrammi/litro.
3. Si prende atto del nuovo indirizzo della sede legale del Consorzio A.Ri.C.A.: *Via Ferraretta n. 10, Arzignano (VI).*
4. Resta valido tutto quanto previsto dal dispositivo dei Decreti n. 1096 del 29/12/2020 e n. 120 del 28/12/2021, per quanto non in contrasto con quanto previsto dal presente Decreto.
5. Il presente provvedimento è comunicato al Consorzio A.Ri.C.A. di Arzignano (VI), al Comune di Cologna Veneta (VR), alla Provincia di Verona, alla Provincia di Vicenza, all'ARPAV, al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", al Consiglio di Bacino "Bacchiglione", al Consiglio di Bacino "Veronese", al Consorzio L.E.B. e alla Direzione Operativa – UO Genio Civile Verona.

6. Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Si invia il presente provvedimento al B.U.R.V. per la sua integrale pubblicazione.
8. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Il Direttore
– Dott. Paolo Giandon –

Il Direttore Vicario
Ing. Francesco Chiosi
(firmato digitalmente)